



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 118 | N. 28 | € 1,50

DOMENICA 19 LUGLIO 2020
P.I.: 16/07/2020



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NOI/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOI00047

Omologato

Posteitaliane

DALLA PRIMA

Premio Acqui Storia finalisti della 53^a edizione

Filippo Boni, L'ultimo sopravvissuto di Cefalonia. Dai campi nazisti ai gulag sovietici, l'incredibile storia di Bruno Bertoldi, un eroe qualunque, Longanesi

Gian Piero Brunetta, L'Italia sullo schermo. Come il cinema ha raccontato l'identità nazionale, Carocci Editore

Stefano Pivato, Storia sociale della bicicletta, Società Editrice Il Mulino

Gennaro Sangiuliano, Il nuovo Mao. Xi Jinping e l'ascesa al potere nella Cina di oggi, Mondadori Libri

Marina Valensise, La temeraria. Luciana Frassati Gawronska, un romanzo del Novecento, Marsilio Editori

La Giuria della **Sezione Romanzo Storico**, istituita nel 2009, ha designato come finalisti:

Gianluca Barbera, Il viaggio dei viaggi. Si può esplorare il mondo in cinquecento passi?, Solferino (Rcs Mediagroup)

Mariapia De Conto, Il silenzio di Veronika, Editrice Santi Quaranta

Marcello Dòmini, Di guerra e di noi, Marsilio Editori

Marina Marazza, L'ombra di Caterina, Solferino (Rcs Mediagroup)

Fabiano Massimi, L'angelo di Monaco, Longanesi.

Gli autori sono stati elencati in ordine alfabetico e non in virtù delle preferenze ottenute.

L'Acqui Storia è organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Gruppo Amag, Istituto Nazionale Tributaristi, CTE Spa, BRC Automazione Industriale, Collino, Gruppo Benzi, della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e

della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

È importante segnalare il prestigio che il Presidente della Repubblica ha voluto conferire alla manifestazione assegnando al Premio Acqui Storia, a partire dalla 42^a edizione, una speciale medaglia presidenziale in fusione di bronzo, che riproduce la sua firma autografa, realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Il Premio Acqui Storia, il più importante non solo in Italia ma in tutta Europa per i libri di argomento storico, ha anche ricevuto il patrocinio del Presidente del Consiglio, del Presidente del Senato, del Presidente della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni dell'Acqui Storia, che prevede per ciascun autore un assegno di 6500 euro, unitamente al Premio Speciale alla Carriera, alla proclamazione dei "Testimoni del Tempo" e al riconoscimento "La Storia in TV".

Negli ultimi anni hanno calcato il Teatro Ariston di Acqui per ritirare i premi registi come Carlo Verdone, Pupi Avati, Pier Francesco Pingitore, il Direttore di Rai Uno e Rai Sport Mauro Mazza, Valerio Massimo Manfredi, Roberto Giacobbo, Mario Cervi, Bruno Vespa, Vittorio Feltri, Giancarlo Mazzuca, Maria Gabriella di Savoia, l'Ambasciatore Maurizio Serra, Dario Fertilio, Ottavio Barié, Giampaolo Pansa, Franco Cardini, Mario Orfeo e tanti altri.